

TRA ITALIA E FRANCIA CON L'ISTITUTO ERASMO DA ROTTERDAM CAPOFILA

Bioedilizia, fonti energetiche rinnovabili efficienza energetica: un progetto innovativo

Secondo recenti analisi, il patrimonio edilizio europeo è responsabile di oltre il 40% del consumo di energia primaria, per lo più non rinnovabile, ed è ancora caratterizzato dall'utilizzo di tecniche e materiali con elevati contenuti di energia grigia e cicli di vita molto brevi.

Grazie al risanamento energetico degli edifici, all'utilizzo di tecnologie più innovative ed alla realizzazione di costruzioni ad alta efficienza energetica, è possibile ridurre fino all'80% le emissioni di anidride carbonica prodotte.

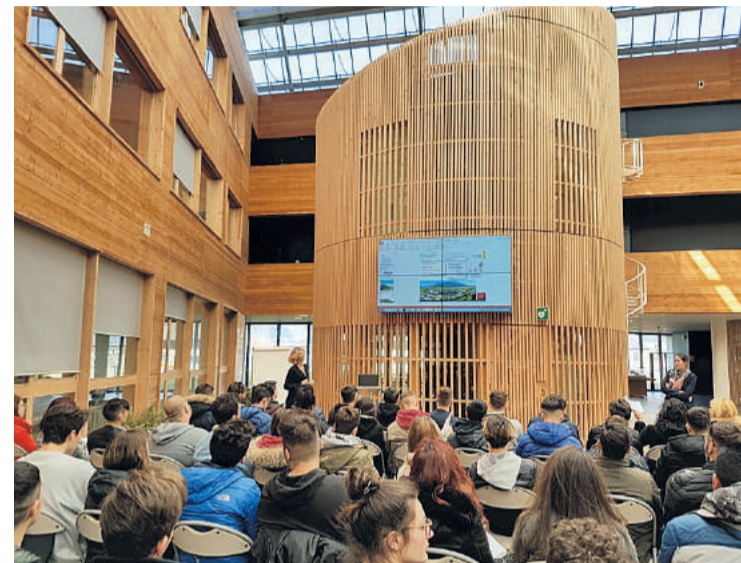
Intervenire sull'efficienza energetica degli edifici e, più in generale, sulla sostenibilità del processo produttivo, utilizzare nuove tecnologie e conoscenze per raggiungere livelli di eccellenza nei consumi al fine di minimizzare l'impatto ambientale degli edifici, può rappresentare una leva poderosa per un "rinnovamento accelerato" che rimetta l'Italia, anche da questo punto di vista, al passo con l'Europa.

A partire da queste premesse, nel 2017, un partenariato formato dall'Istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino (TO) nel ruolo di capofila, Environment Park di Torino e CS Aziendale di Settimo T.se (TO) sul versante italiano e GIP FIPAN di Nizza e Institut National pour l'Energie Solaire - INES di Chambéry sul versante francese hanno elaborato il Progetto CBET - Cross Border Energy Training.

Il Progetto CBET, che rientra nell'ambito del Programma ALCOTRA, Alpi Latine Cooperazione TRANSfrontaliera, finanziato dal FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale), è uno dei programmi europei di cooperazione Italia-Francia che contribuisce alla strategia Europa 2020 per una crescita "intelligente, sostenibile e inclusiva" e coinvolge occupazione, ricerca e innovazione, educazione, inclusione sociale e riduzione della povertà, cambiamento climatico e energia.

Con il Progetto Alcotra CBET, ormai in fase di conclusione, è stato progettato e realizzato un modello formativo transfrontaliero che si è proposto di colmare il divario tra l'offerta e la domanda di lavoro nel settore energetico attraverso l'attivazione di azioni formative innovative per l'acquisizione di competenze tecniche informali e non formali in ambito FER (Fonti da Energia Rinnovabili), EE (Edilizia Ecosostenibile) e BioEdilizia. Il Progetto, che risponde all'obiettivo specifico 4.2 - Istruzione e formazione - del Programma ALCOTRA, si è proposto di sviluppare ulteriormente il plurilinguismo e la cittadinanza attiva europea per favorire l'integrazione del mercato del lavoro transfrontaliero ed europeo.

Nei tre anni di attività sono stati coinvolti come destinatari della formazione oltre 500 studenti di istituti di istruzione di secondo grado italiani e francesi, oltre a neodiplomati ed inoccupati in un percorso formativo sull'edilizia ecosostenibile, sull'efficienza energetica e sulle fonti energetiche rinnovabili. Gli studenti hanno svolto le attività progettuali nel proprio Paese, ma 300 di loro anche in ambito transfrontaliero grazie ad esperienze di mobilità che hanno fatto seguito ad un per-



corso propedeutico di supporto al bilinguismo.

I temi, di grande attualità, rientranti nei principi di sviluppo sostenibile, sono stati affrontati sperimentando percorsi bi-nazionali congiunti, che hanno tratto vantaggio dalle numerose esperienze pregresse maturate dai partner. Poli di innovazione, parchi tecnologici e imprese innovative specializzate nei temi energetici, sono stati coinvolti fin dalla fase di progettazione, partecipando al processo di definizione dei contenuti didattici e del modello formativo.

I destinatari della formazione hanno sperimentato dispositivi innovativi di formazione pratica per lo sviluppo di competenze informali e non formali nell'ambito delle FER (Fonti Energie Rinnovabili), EE (Efficienza Energetica) e BioEdilizia.

L'Industria 4.0 non è solo tecnologia, ma anche capitale umano da valorizzare che deve saper reagire ai cambiamenti in atto con competenza e con la capacità di intervenire nella modellazione della società futura in linea con i nostri valori umani.

In particolare l'auto-imprenditorialità, quindi

la capacità organizzativa dei processi aziendali, e la creatività sono fattori importanti per entrare in un mercato esistente rimanendo competitivi, per cambiarlo o persino crearne uno nuovo.

In questi tre anni, gli studenti del Liceo scientifico e dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio dell'I.I.S. da Rotterdam di Nichelino, grazie al Progetto ALCOTRA CBET, hanno potuto svolgere in Italia a Environment Park in Torino e in Francia a INES presso Chambéry esperienze pratiche qualificate di Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO che hanno prodotto nei partecipanti competenze riconosciute anche in ambito francese.

Per l'Istituto Erasmo, il Progetto va ad arricchire le precedenti esperienze nel campo della progettazione edilizia ed impiantistica sostenibile, della progettazione in campo energetico ed ambientale, e conferma sia l'apertura internazionale ben evidenziata anche da precedenti esperienze di gemellaggio e scambio con Paesi europei sia la vocazione verso l'innovazione messa in luce anche da

altri progetti, pregressi e tuttora in atto, in ambito tecnico-scientifico.

Oltre agli studenti dell'Istituto capofila sono stati coinvolti gli studenti degli Istituti Buniva di Pinerolo, ITS Energia-Piemonte di Torino, Rivoli e Pinerolo, FSC (Formazione, Scuola, Sicurezza) di Torino e gli studenti francesi del Liceo Leonardo da Vinci di Antibes e del Liceo Paul Héroult di Saint Jean de Maurienne. Anche 30 docenti italiani e francesi hanno partecipato al Progetto.

Il Progetto adesso sta volgendo al termine. Martedì scorso, infatti, si è svolta la conferenza di chiusura con l'intervento di tutti i partner italiani e francesi; un momento non per terminare un progetto ma un'occasione per porre le basi per la continuazione di una proficua collaborazione per nuovi progetti innovativi.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul portale www.cbet-energytraining.eu o richieste inviando una mail all'indirizzo cbet@erasmo-nichelino.it